

Prodotto/categoria alimentare	Pericolo	n° notifiche
Totale numero notifiche per altri motivi (alterazioni organolettiche, cattivo stato di conservazione, certificati irregolari, etichettatura irregolare, parassiti, muffa corpi estranei etc)		24
<b>Totale</b>		<b>82</b>

Nella seguente Fig. 40 è riportato l'andamento delle non conformità che hanno dato luogo a notifiche comunitarie da parte dei PIF italiani negli ultimi 3 anni

Figura 40 - Notifiche comunitarie da parte dei PIF italiani negli ultimi 3 anni

Anno	Tipo di Non conformità e N. notifiche comunitarie dai PIF italiani			
	Microorganismi, tossine e loro metaboliti	Sostanze	Altro (alterazioni organolettiche, irr. Documentali etc.)	Totale
2009	21	30	33	84
2010	21	21	40	82
2011	5	53	24	82

Infine, nella Fig. 41 è riportata la percentuale dei risultati di laboratorio sfavorevoli rispetto alle partite presentate per l'importazione (n. risultati di laboratorio sfavorevoli/n. partite presentate per l'importazione) negli anni 2009, 2010 e 2011.

Figura 41 - Percentuale dei risultati di laboratorio sfavorevoli rispetto alle partite presentate per l'importazione

Anno	Percentuale di risultati di laboratorio sfavorevoli rispetto alle partite presentate per l'importazione (n. risultati di laboratorio sfavorevoli/n. partite presentate per l'importazione)
2009	0.09%
2010	0.08%
2011	0.12%

Non sono state adottate azioni correttive specifiche, in quanto le partite risultate non conformi alla normativa nazionale e/o comunitaria sono state bloccate e respinte in conformità alla legislazione vigente dell'Unione europea. In altri casi quando il campionamento è stato fatto a scopo conoscitivo, le partite in attesa del risultato di laboratorio sono state rilasciate in conformità al Reg. (CE) n. 136/2004.

In particolare, per i prodotti di origine animale destinati al consumo umano, sono state effettuate 221 non ammissioni all'importazione di cui 118 con rispeditura delle partite, 83 con distruzione e 20 con destinazione ad altri usi delle partite, previa

trasformazione. I prodotti più respinti sono stati i prodotti della pesca, dell'acquacoltura e molluschi anche perché la categoria alimentare in assoluto maggiormente presentata per l'importazione.

#### UVAC: Scambi intracomunitari - controlli veterinari su prodotti di origine animale

Nel 2011 risultano segnalate agli UVAC, tramite prenotifica, 1.263.026 partite di prodotti di origine animale destinati al consumo umano (+4,3% rispetto all'anno 2010) che rappresentano un volume quasi venti volte superiore a quello delle partite importate dai Paesi Terzi. Il 37,7% delle partite è rappresentato da prodotti della pesca (475.802 partite), il 32% da carni (404.574 partite) ed il 30,3% da latte e derivati e altri prodotti di origine animale (o.a.) destinati al consumo umano (382.650).

Nell'anno 2011 sono state sottoposte a controlli documentali e fisici n. 6.951 partite pari allo 0,55% delle partite introdotte dai Paesi comunitari. La percentuale dei controlli documentali e fisici sono piuttosto alte su uova e derivati (9,56%) mentre per tutte le altre tipologie di merci la percentuale di controllo è pari o inferiore all'1% delle partite segnalate. La percentuale complessiva dei controlli, pari allo 0,55%, ha avuto un decremento rispetto allo 0,59% dell'anno 2010.

Nella Fig. 42 sono riportati, per tipologia di merce, i respingimenti effettuati nel corso del 2011. Si deve segnalare che sotto il termine respingimento sono comprese sia le rispeditizioni al Paese speditore e sia le distruzioni o abbattimenti (nel caso di animali vivi) o l'utilizzazione per altri fini.

Nella colonna 3 sono indicate le partite per le quali si è arrivati alla regolarizzazione dei certificati o documenti commerciali senza dover procedere al respingimento o alla distruzione delle partite stesse. Le procedure connesse alle regolarizzazioni hanno impegnato molti U.V.A.C., soprattutto nel settore degli scambi di animali vivi dove, con una certa frequenza, si riscontrano problemi legati all'identificazione degli animali che si cerca di risolvere senza arrivare al respingimento. Complessivamente le partite oggetto di respingimento sono state 127



Squali e squaloidi	-	-	-	-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molluschi	100.562	584	18	2	0,34%	-	-	1	-	-	-	-	1	-
Crostacei	41.709	274	8	2	0,73%	-	1	-	-	-	-	-	1	-
Pesce preparato	327.571	2.097	74	86	4,10%	-	4	38	-	-	2	1	10	31
tot Altri prodotti della pesca	4.894	25		-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Latte	129.090	559	1	3	0,54%	-	-	1	-	-	-	-	-	2
Crema di latte	5.722	17		-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati del latte	232.634	798	2	5	0,63%	2	1	-	-	-	-	-	2	-
Uova e derivati	4.792	458		1	0,22%	-	1	-	-	-	-	-	-	-
Altri prodotti commestibili	10.412	68		3	4,41%	-	-	-	-	-	3	-	-	-
<b>Totali:</b>	<b>1.263.026</b>	<b>6.951</b>	<b>128</b>	<b>127</b>	<b>1,83%</b>	<b>4</b>	<b>20</b>	<b>45</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>16</b>	<b>35</b>

I respingimenti conseguenti ad irregolarità riscontrate a livello di laboratorio (85) sono riportati nella Fig. 43.

Figura 43 - Respingimenti per irregolarità riscontrate in laboratorio (2011)

Tipologia	Analisi di laboratorio	Tipologia Merce	Positività
ADDITIVI	ADDITIVI (VARI O ALTRI)	Pesce preparato	3
ALTRI ESAMI CHIMICI	POLIFOSFATI	Pesce preparato	1
ANALISI CHIMICHE E CHIMICO/FISICHE	ISTAMINA	Pesce preparato	1
ELEMENTI CHIMICI	MERCURIO	Pesce preparato	25
INDAGINI BATTERIOLOGICHE	E.COLI	Carni bovine	1
	E.COLI	Carni di selvaggina	1
	LISTERIA MONOCYTOGENES	Pesce preparato	27
	SALMONELLE	Altri prodotti commestibili	3
	SALMONELLE	Carni di pollame	4
INDAGINI PARASSITARIE	ANISAKIS	Pesce preparato	13
	ELEMENTI (VARI O ALTRI)	Pesce preparato	1
INDAGINI VIROLOGICHE	INDAGINI VIRILOGICHE (VARIE O ALTRE)	Molluschi	1
PRINCIPI ATTIVI	ANTIBIOTICI	Carni suine	1
	ANTIBIOTICI	Latte	3

85

Tali respingimenti hanno riguardato soprattutto prodotti della pesca nell'ambito dei quali una parte rilevante dei riscontri sfavorevoli è stata causata dalla presenza di listeria monocytogenes (27), di mercurio (25) e di anisakis (13) nel pesce preparato.

La normativa nazionale prevede che, a seguito di ogni respingimento le successive 5 partite di merci della stessa tipologia e provenienza siano sottoposte ad un controllo sistematico. Tale misura restrittiva si esaurisce solo ad esito favorevole di 5 controlli

consecutivi.

Un importante strumento di cui dispongono gli UVAC per l'organizzazione dei controlli è rappresentato dal sistema delle registrazioni/convenzioni obbligatorie. Al 31 dicembre 2011 risultano registrati 30.770 operatori prevalentemente situati nelle regioni del nord del Paese: Veneto (6.107), Lombardia (5.754), Piemonte (4.349) e Trentino Alto Adige (2.437). Rispetto al 2010 si riscontra una diminuzione delle registrazioni del 2,1%. Nel 2011 gli U.V.A.C. hanno comminato 56 sanzioni per mancata registrazione/convenzione.

Inoltre, sono state comminate 139 sanzioni per mancata prenotazione o per altre violazioni.

#### **USMAF: Controlli all'importazione degli alimenti di origine non animale.**

Gli Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera sono suddivisi in 12 Uffici di livello dirigenziale non generale e 37 Unità Territoriali, distribuiti omogeneamente sul territorio nazionale nei principali porti e aeroporti. Per quanto riguarda il controllo ufficiale su alimenti e materiali a contatto, gli USMAF operano in ottemperanza alla normativa nazionale e comunitaria, in base alla POS 11 (Procedura Operativa Standard Unificata "Rilascio N.O.S./DCE sull'importazione di alimenti di origine non animale") e ad Istruzioni Operative Centrali o Locali. La Procedura POS 11 ha lo scopo di promuovere l'uniformità di comportamento, viene sottoposta a riesame della Direzione ogni anno ed è giunta alla Revisione 3, distribuita il 31 ottobre 2011. Per ragioni di trasparenza, la POS e le Istruzioni Operative sono pubblicate sul portale del Ministero della Salute, nell'area dedicata alla sicurezza degli alimenti.

È opportuno ricordare che il Regolamento (CE) 669/2009, che si applica a decorrere dal 25 gennaio 2010, ha introdotto importanti novità sui controlli accresciuti, come l'utilizzo del Documento Comune di Entrata (il documento che deve essere completato dall'operatore del settore dei mangimi e degli alimenti o dal suo

rappresentante, nonché dall'autorità competente che conferma il completamento dei controlli ufficiali) e la definizione di Punto di Entrata Designato (PED) per le importazioni in territorio comunitario.

In media ogni anno vengono eseguiti oltre 120.000 controlli ufficiali su alimenti di origine non animale e materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti, di cui 100% di tipo documentale, circa 9-10% ispettivo e 5-6% con campionamento della merce. I respingimenti in media si attestano al di sotto dell'1%.

Nell'anno 2011 i controlli ufficiali hanno riguardato 125.159 partite di alimenti o materiali a contatto, come si evince dalla Fig. 44.

I dati dell'attività di controllo degli USMAF all'importazione di alimenti di origine non animale sono riportati nella Fig. 45, suddivisi per le singole Unità Territoriali.

Figura 44 - Dati globali sui controlli all'importazione di alimenti di origine non animale e materiali a contatto - attività USMAF 2011

Unità territoriale	Partite	Controlli Ispettivi	Controlli con campionamento	Respingimenti	% Cmp.	% rinvii
ITALIA	125.159	9.758	5.815	304	4,65%	0,24%

**Legenda:** **Partite:** numero delle partite arrivate a ciascuna Unità Territoriale, per ciascuna delle quali è stato emesso un Nulla Osta Sanitario (100% di controlli documentali); **Ispettivi:** controlli materiali della merce e delle condizioni di trasporto; **Campionamenti:** controlli che hanno previsto il prelevamento di un campione per scopi analitici; **Respingimenti:** casi in cui la merce è stata respinta al termine dei controlli; **%Cmp:** percentuale dei campionamenti per analisi sul totale delle partite controllate; **%Rinvii:** percentuale dei respingimenti sul totale delle partite controllate.

Figura 45 - Dati sui controlli all'importazione di alimenti di origine non animale - attività USMAF 2011

Unità territoriale	Partite	Controlli Ispettivi	Controlli con campionamento	Respingimenti	%Cmp	%rinvii
GENOVA	19326	1362	951	47	4,92%	0,24%
TRIESTE	14878	1734	1408	9	9,46%	0,06%
MILANO_MALPENSA	11947	196	126	8	1,05%	0,07%
LIVORNO	6314	1156	254	1	4,02%	0,02%
NAPOLI	5966	658	601	33	10,07%	0,55%
SAVONA	5198	64	59	3	1,14%	0,06%
SALERNO	3599	501	373	17	10,36%	0,47%
LA SPEZIA	3140	113	93	1	2,96%	0,03%
RAVENNA	2504	221	208	16	8,31%	0,64%
REGGIO CALABRIA	2364	98	86	4	3,64%	0,17%
TORINO CASELLE	2168	36	36	1	1,66%	0,05%
VENEZIA	2131	397	220	11	10,32%	0,52%
FIUMICINO	1685	259	31	11	1,84%	0,65%
CIMTAVECCHIA	909	19	14	0	1,54%	0,00%
PALERMO	813	156	81	3	9,96%	0,37%
BARI	429	154	84	4	19,58%	0,93%
ANCONA	263	188	30	4	11,41%	1,52%
IMPERIA	223	20	15	2	6,73%	0,90%
SIRACUSA	192	86	40	0	20,83%	0,00%
BERGAMO-ORIO AL SERIO	181	2	1	1	0,55%	0,55%
TRAPANI	113	86	28	0	24,78%	0,00%
CIAMPINO	90	34	0	3	0,00%	3,33%
PESCARA	77	71	7	0	9,09%	0,00%
BOLOGNA	75	13	9	0	12,00%	0,00%
CAGLIARI	66	51	11	0	16,67%	0,00%
CATANIA	61	23	5	0	8,20%	0,00%
ROMA	27	27	3	0	11,11%	0,00%
TARANTO	23	11	5	1	21,74%	4,35%
BRINDISI	21	20	5	0	23,81%	0,00%
PISA	17	6	3	0	17,65%	0,00%
MANFREDONIA	8	8	8	0	100,00%	0,00%
NAPOLI-CAPODICHINO	2	1	1	0	50,00%	0,00%
ITALIA	84810	7771	4796	180	5,65%	0,21%

**Legenda:** **Partite:** numero delle partite arrivate a ciascuna Unità Territoriale, per ciascuna delle quali è stato emesso un Nulla Osta Sanitario (100% di controlli documentali); **Ispettivi:** controlli materiali della merce e delle condizioni di trasporto; **Campionamenti:** controlli che hanno previsto il prelevamento di un campione per scopi analitici; **Respingimenti:** casi in cui la merce è stata respinta al termine dei controlli; **% Cmp:** percentuale dei campionamenti per analisi sul totale delle partite controllate; **% Rinvii:** percentuale dei respingimenti sul totale delle partite controllate.

La Fig. 46 riporta il dettaglio delle importazioni di materiali a contatto con gli alimenti.

Figura 46 - Dati sui controlli all'importazione di materiali a contatto - attività USMAF 2011

Unità territoriale	Partite	Controlli Ispettivi	Controlli con campionamento	Respingimenti	%Cmp	%Rinvii
GENOVA	11220	137	106	27	0,94%	0,24%
MILANO_MALPENSA	5608	125	102	22	1,82%	0,39%
LA SPEZIA	5552	93	83	2	1,49%	0,04%
TRIESTE	3863	126	61	1	1,58%	0,03%
NAPOLI	2905	202	160	12	5,51%	0,41%
VENEZIA	2222	155	126	7	5,67%	0,32%
TORINO CASELLE	1503	9	9	1	0,60%	0,07%
SALERNO	1181	201	132	13	11,18%	1,10%
LIVORNO	1138	266	42	7	3,69%	0,62%
ANCONA	935	198	24	6	2,57%	0,64%
REGGIO CALABRIA	793	5	5	0	0,63%	0,00%
BOLOGNA	754	40	38	6	5,04%	0,80%
TARANTO	647	77	23	2	3,55%	0,31%
RAVENNA	595	10	10	1	1,68%	0,17%
PISA	308	90	34	3	11,04%	0,97%
CIVITAVECCHIA	264	32	11	1	4,17%	0,38%
BERGAMO-ORIO AL SERIO	213	4	3	0	1,41%	0,00%
PALERMO	170	31	13	2	7,65%	1,18%
BARI	167	33	8	3	4,79%	1,80%
CATANIA	93	45	14	5	15,05%	5,38%
FIUMICINO	75	17	5	2	6,67%	2,67%
ROMA	69	69	4	0	5,80%	0,00%
SAVONA	30	2	1	0	3,33%	0,00%
CAGLIARI	29	17	4	1	13,79%	3,45%
NAPOLI-CAPODICHINO	5	0	0	0	0,00%	0,00%
TRAPANI	5	1	0	0	0,00%	0,00%
CIAMPINO	3	1	0	0	0,00%	0,00%
SIRACUSA	2	1	1	0	50,00%	0,00%
<b>ITALIA</b>	<b>40349</b>	<b>1987</b>	<b>1019</b>	<b>124</b>	<b>2,53%</b>	<b>0,31%</b>

**Legenda:** **Partite:** numero delle partite arrivate a ciascuna Unità Territoriale, per ciascuna delle quali è stato emesso un Nulla Osta Sanitario (100% di controlli documentali); **Ispettivi:** controlli materiali della merce e delle condizioni di trasporto; **Campionamenti:** controlli che hanno previsto il prelevamento di un campione per scopi analitici; **Respingimenti:** casi in cui la merce è stata respinta al termine dei controlli; **%Cmp:** percentuale dei campionamenti per analisi sul totale delle partite controllate; **%Rinvii:** percentuale dei respingimenti sul totale delle partite controllate.

Per gli alimenti di origine non animale, il numero dei controlli ufficiali svolti nel 2011 è in linea con quanto riscontrato nel 2010 (84.810 partite rispetto a 85.971, pari a -1,35%). Per i materiali a contatto (40.349 partite) si osserva un sensibile incremento rispetto al 2010 (37.612 partite) con una variazione percentuale pari al +7,3%.